

**CALENDARIO LITURGICO**  
**Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo**  
**Agosto 2015**

<p><b>20<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>  Prv 9,1-6; Sal 33 (34); Ef 5,15-20; Gv 6,51-58  <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i>  <b>R</b> Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p><b>16</b>  DOMENICA  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>9.00 - S.Messa per la comunità</b>  <b>10.30 - S.Messa (Arnoga)</b> Intenzione particolare  <b>18 - S.Messa</b> Dff. ATTILIO Lanfranchi e MARIA Rocca</p>
<p>Gdc 2,11-19; Sal 105 (106); Mt 19,16-22  <i>Se vuoi essere perfetto, vendi quello che possiedi e avrai un tesoro nel cielo.</i>  <b>R</b> Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.</p>	<p><b>17</b>  LUNEDÌ  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Dff. GINO Urbani e MARIA TERESA  Dff. PATRIZIO Trabucchi e IVAN</p>
<p>Gdc 6,11-24a; Sal 84 (85); Mt 19,23-30  <i>È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.</i> <b>R</b> Il Signore annuncia la pace per il suo popolo.</p>	<p><b>18</b>  MARTEDÌ  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>8.15 - Lodi e S.Messa</b> Dff. Suor GIANCARMEN e Suor TECLA</p>
<p><b>S. Giovanni Eudes</b> (mf)  Gdc 9,6-15; Sal 20 (21); Mt 20,1-16  <i>Sei invidioso perché io sono buono?</i>  <b>R</b> Signore, il re gioisce della tua potenza!</p>	<p><b>19</b>  MERCOLEDÌ  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Dff. GIORDANA Lanfranchi e familiari</p>
<p><b>S. Bernardo</b> (m)  Gdc 11,29-39a; Sal 39 (40); Mt 22,1-14  <i>Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.</i> <b>R</b> Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p><b>20</b>  GIOVEDÌ  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Ann. ANTONIO Lazzeri  Df. PIERANTONIO Urbani</p>
<p><b>S. Pio X</b> (m)  Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Sal 145 (146); Mt 22,34-40  <i>Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.</i>  <b>R</b> Loda il Signore, anima mia.</p>	<p><b>21</b>  VENERDÌ  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>18 - S.Messa</b> Ann. MASSIMO Gurini</p>
<p><b>Beata Vergine Maria Regina</b> (m)  Rt 2,1-3.8-11; 4,13-17; Sal 127 (128); Mt 23,1-12  <i>Dicono e non fanno.</i>  <b>R</b> Benedetto l'uomo che teme il Signore.</p>	<p><b>22</b>  SABATO  LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>11.30 - Matrimonio</b> di Monica Sosio e Marco Cirillo  <b>18 - S.Messa</b> Df. MARIO Sosio  Dff. TERESA Lanfranchi e ROSA Trabucchi  Dff. ANDREINA Lanfranchi e ANGELO</p>
<p><b>21<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>  Gs 24,1-2a.15-17.18b; Sal 33 (34); Ef 5,21-32; Gv 6,60-69  <i>Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.</i>  <b>R</b> Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p><b>23</b>  DOMENICA  LO 1<sup>a</sup> set</p>	<p><b>9.00 - S.Messa PER LA COMUNITÀ</b>  <b>10.30 - S.Messa (Arnoga)</b> Dff. CARLO Bormetti e GIUSEPPINA  <b>18 - S.Messa</b> Dff. Di Natalina Franceschina  Dff. AGNESE Compagnoni e NINA Sosio</p>

## AVVISI

- Martedì gita al lago ai piedi della Cima Piazzini passando da Val Verva. Ore 8.30 partenza in macchina da Piazza S. Abbondio per Arnoga.
- Mercoledì ore 9.00 - 10.00 ufficio parrocchiale.
- Domenica "pic-nic" per famiglie del vicariato in Val Viola con partecipazione alla S. Messa delle ore 10.30 ad Arnoga.

## **«Partecipare» al Signore Gesù**

Oggi il Signore, invitandoci nella sua chiesa, ci fa amici e commensali.

L'immagine che ci suggerisce il libro dei Proverbi è un edificio eretto dalla Sapienza. Per i cristiani orientali la figura della Sapienza, anche nell'iconografia, è una figura di Dio; dai latini invece è vista come Cristo stesso, il quale ha fondato la sua Chiesa con i sette sacramenti. E ha imbandito la mensa eucaristica. Ad essa invita tutti i cristiani.

Per raggiungere questa Sapienza occorre meditarla frequentemente. E non vi si arriva senza invocare con profonda umiltà lo Spirito Santo.

Il Padre ha inviato suo Figlio, il quale, a sua volta, ora ci invia, dandoci la vita piena. Essa è una cosa troppo preziosa per permetterci di sprecarla: ci viene data una volta sola! Si tratta allora di orientarla in modo che, pienamente conforme alla volontà del Signore, ci meriti, passato questo tempo, l'ingresso alla vita eterna. Questa è sapienza!

Che cosa bisogna fare perché la nostra vita sia segnata da questa sapienza? Ricevere nella fede il suo corpo sacrificato e il suo sangue versato, realmente presenti sotto le specie eucaristiche. Perciò la comunione, frequente e fervorosa – una cosa non può stare senza l'altra – permetterà al cristiano di vivere la vita stessa di Cristo e di essere una cosa sola con lui: «Non sono più io che vivo – dirà san Paolo – ma è Cristo che vive in me». Ricordiamo che fare comunione con Cristo significa pure fare comunione con i fratelli, perché l'Eucaristia realizza l'incontro d'amore con tutti gli uomini. Il termine latino «communio», tradotto con «comunione», va inteso forse meglio come «partecipazione» a Gesù, alla sua passione, al suo Spirito, al suo Vangelo, alla sua fede e al suo servizio. Oggi soprattutto!